

Dove si racconta come in biblioteca ci si possa anche innamorare

L'undicesimo buon motivo per andare in biblioteca è che qui ci si può anche innamorare.*

Qualche sopracciglio alzato? Perplexità?

E non parlo di quelle biblioteche che trasudano vetustà e romanticismo dalle loro magnifiche sale lignee (vi piacerebbe vincere facile, eh?). Lì - ovvio - innamorarsi viene quasi naturale, è semplice come bere un bicchier d'acqua.

Ve la ricordate la bella canzone "Innamorati a Milano" (*senza fiori, senza verde, senza cielo, senza niente*), dove si racconta, insomma, che anche in mezzo alle aiuole spartitraffico e allo smog è possibile il miracolo dell'amore? Bè, si possono trovare perfino biblioteche dal basso soffitto in cemento armato, senza nessun apparente *appeal*, nelle quali ci si innamora. Proprio lì, al bancone prestiti, accompagnati dal rumore monotono e graffiante d'una stampante ad aghi. Come no! L'occhio esperto del bibliotecario sa adocchiare quando sta per nascere qualcosa: lì, sul momento. Un banale scambio di convenevoli tra due persone, così, tanto per far trascorrere i minuti in coda (da noi c'è la coda, embè?).

- Ah! Questo l'ho letto anch'io! Bellissimo!

- Le è piaciuto? Anche a me, tanto...

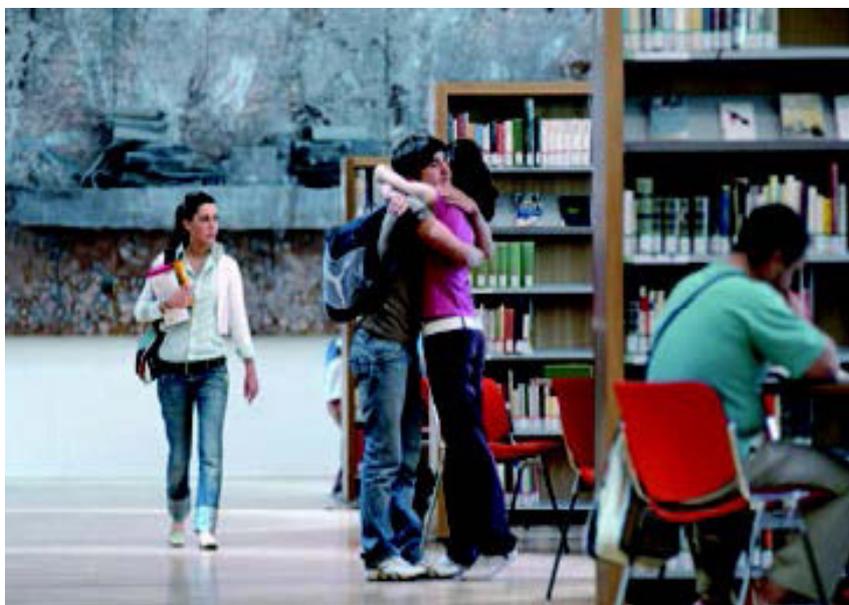
E se ne vanno via insieme, chiacchierando, gli occhi negli occhi, infischiosene beatamente della regola del silenzio e di tutto quanto succede intorno. Persi.

Per non parlare poi delle storie che nascono tra i tavoli degli studenti. Un gioco di sguardi ed è fatta: due minuti dopo sono lì a offrirsi il caffè, dinanzi al distributore automatico della sala ristoro (mai bevuto un caffè così!). L'amore dura giusto il tempo di un esame.

Persino il bibliotecario più ingessato si innamora. Si sa: se è anche un buon lettore - e la cosa non è pacifica - è più di altri in-

cline al bovarismo: s'immedesima nelle storie lette, s'intenerisce, sogna. Perché le storie che stanno nei libri, soprattutto quelle d'amore, da qualche parte sono successe per davvero e qualcuna è passata anche da lì. E l'incipiente mezza età non mette al riparo dall'amore. Anzi, spesso coglie incondizionatamente disarmati.

DOI: 10.3302/0392-8586-201603-080-1



* I primi dieci sono enunciati da Stefano Parise in *Dieci buoni motivi per andare in biblioteca*, Milano, Bibliografica, 2011.